

COMUNE DI VERRAYES

Verbale di deliberazione della Giunta comunale

n. 5 del 09/02/2017

OGGETTO:

Approvazione dello schema di Bilancio di Previsione Pluriennale e aggiornamento del D.U.P. per il triennio 2017/2019. Determinazioni delle tariffe, aliquote, imposte, canoni, proventi di beni e servizi e tassi di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2017.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **nove** del mese di **febbraio** alle ore **tredici** e minuti **zero** nella residenza municipale si è riunita la Giunta comunale sotto la presidenza del Sindaco dott. LAVEVAZ Erik e con l'assistenza del Segretario comunale dott. SORTENNI Gabriella.

Sono intervenuti i signori

COGNOME e NOME	PRESENTE
LAVEVAZ Erik - Sindaco	Si
CHAPELLU Wanda - Vice Sindaco	Si
CHAPELLU Chantal - Assessore	Si
FOGNIER Elio - Assessore	Si
LOMBARD Massimo - Assessore	Si
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO : Approvazione dello schema di Bilancio di Previsione Pluriennale e aggiornamento del D.U.P. per il triennio 2017/2019. Determinazioni delle tariffe, aliquote, imposte, canoni, proventi di beni e servizi e tassi di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2017.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 53, comma 16, della legge 23/12/00 n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28/12/2001 n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, coincide con la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

Richiamato l'art. 27, comma 2, della L.R. 19/2015 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Autonoma Valle d'Aosta – Legge finanziaria per gli anni 2016/2018), prevedeva che per gli enti locali, le loro forme associative, i loro organismi e enti strumentali l'applicazione delle disposizioni di cui al titolo I del D.Lgs 118/2011 (bilancio armonizzato), nei termini indicati dalla norma nazionale posticipati di un anno, salvo quanto previsto dall'art. 31, comma 2;

Dato atto che si ritiene opportuno provvedere a determinare le aliquote e le tariffe per l'anno 2017, confermando per altro quelle applicate nel 2016 relativamente alla Imposta Unica Comunale, comprensiva delle tre componenti tariffarie IMU (imposta municipale propria), TARI (tributo sui rifiuti – ex TARES) e TASI (tributo sui servizi indivisibili);

Ritenuto di competenza della Giunta comunale la determinazione degli importi di tariffe, aliquote, imposte, canoni, proventi di beni e servizi, alla luce delle disposizioni del vigente statuto comunale e a norma dell'art.23, comma 2, della legge regionale n. 54/98 e successive modificazioni;

Richiamata da ultimo la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 5 aprile 2016 recante “Determinazioni delle tariffe, aliquote, imposte, canoni, proventi di beni e servizi e tassi di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2016”;

Dato, pertanto, atto che occorre procedere alla determinazione delle ulteriori tariffe dei servizi e tributi ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 ed alla contestuale verifica della congruità delle stesse in relazione alla normativa vigente ed alle poste inserite nello schema di bilancio, come da seguente dettaglio analitico:

Servizio idrico integrato:

Vista la l.r. n. 27/1999 e s.m.i. recante: “Disciplina dell'organizzazione del servizio idrico integrato” e successive modificazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4149 del 2/12/2005, recante ad oggetto “Applicazione della legge regionale n. 27/99 e s.m.i. – Approvazione del metodo per la definizione delle componenti di costo del servizio idrico integrato”, e ravvisata la necessità di rispettare le prescrizioni di legge (l.r. n. 27/99) che impongono la copertura del 100% dei costi di gestione e del 100% dei costi di investimento del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione);

Rammentato che, in attuazione della suddetta L.R. 27/1999, in Valle d'Aosta il servizio idrico integrato è organizzato sulla base di un unico ambito territoriale ottimale (ATO) coincidente con l'intero territorio regionale e che l'esercizio delle funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato è demandato, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 27/1999, ai Comuni costituiti in forma associata per sotto ambiti territoriali omogenei (sub-ATO) coincidenti sostanzialmente nei territori delle Comunità Montane;

Esaminata la previsione dei costi per la gestione del servizio idrico integrato per l'esercizio 2017 (in base ai dati contabili forniti dall'Unité nelle schede della convenzione 2017 ed alle previsioni di spesa in capo al

Comune) e dato atto che le tariffe fissate per il 2016 consentono di conseguire una previsione di entrata tale da garantire la copertura dei costi del servizio nella misura del 100% come prescritto dalla normativa sopra richiamata e riportato del prospetto depositato agli atti;

T.o.s.a.p.

Richiamato il vigente Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa approvato;

Dato atto che ai sensi del disposto di cui ai commi 14 e 20 dell'art. 31 della Legge 448/1998, in assenza di apposito atto che abolisca e/o sostituisca la TOSAP con un canone, questa continua ad essere applicata;

Ritenuto di mantenere invariate le tariffe vigenti anche per il 2017;

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni:

Ritenuto di mantenere invariate le tariffe rispetto a quanto fissato per il 2016 e precisamente mediante tariffe come previsto dal D. Lgs. n. 507/1993 e s.m.i., senza alcuna maggiorazione discrezionale di sorta;

Servizi cimiteriali:

Ritenuto di mantenere ferme ed invariate rispetto all'esercizio 2016 le tariffe stabilite per i servizi cimiteriali;

Servizio di mensa e di trasporto scolastico

Dato atto che, per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, è necessario determinare il tasso di copertura in percentuale del costo complessivo di gestione dei servizi stessi che si intendono assicurare con i proventi degli utenti;

Considerato che dall'anno scolastico 2016/2017 si è proceduto all'attivazione del servizio mensa rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado;

Ritenuto di confermare le attuali tariffe per il servizio dello scuolabus, precisando che il tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale risulta essere, per l'anno 2017:

1. servizio di trasporto scolastico nella misura del 13,02% (a fronte di una spesa di € 76.750,00 è prevista un'entrata di € 10.000,00);
2. servizio di mensa scolastica dell'87,46% (a fronte di una spesa di € 129.200,00 è prevista un'entrata di € 113.000,00);

Considerato che la l.11.12.2016 n. 232 in ambito di fiscalità ha disposto l'estensione all'anno 2017 della sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli EE.LL. nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli EE.LL. con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2016 salvo TARI di cui all'art.1, comma 639, della legge 27.12.2013, n. 147;

Richiamato l'art. 172, comma 1 lett. c) del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Richiamato altresì l'art. 1, comma 639, della l.27.12.2013, n. 147;

Considerato che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Ritenuto di competenza della Giunta comunale la determinazione degli importi di tariffe, aliquote, imposte, canoni, proventi di beni e servizi, alla luce delle disposizioni del vigente statuto comunale e a norma dell'art.23, comma 2, della legge regionale n. 54/98 e successive modificazioni;

Ritenuto altresì di mantenere invariate le tariffe dei diritti di segreteria nella misura stabilite in adeguamento alle prescrizioni contenute nel D.L. 18.01.1993, n. 8, convertito nella legge 19.03.1993, n. 68;

Richiamata da ultimo il provvedimento, esecutivo, con il quale veniva determinato in 16,00 euro l'ammontare del diritto fisso previsto dall'art. 12 del D.L. 12/09/2014, n. 132 da esigere da parte dei comuni all'atto della dichiarazione relativa dell'accordo di separazione personale, ovvero di scioglimento o

di cessazione degli effetti civili del matrimonio, nonché di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio, ricevuta dall'ufficiale di stato civile;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”;
- il Decreto legislativo 23 novembre 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- il Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 “*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 novembre 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- la Legge regionale 11 dicembre 2015, n. 19 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d’Aosta “Legge finanziaria per gli anni 2016/2018). Modificazioni di leggi regionali*” ed in particolare il Capo VII “*Disposizioni in materia di contabilità per il coordinamento con la disciplina statale vigente e per l’applicazione del sistema contabile armonizzato*”;
- la Legge regionale 21 dicembre 2016, n. 24 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d’Aosta “Legge di stabilità regionale per il triennio 2017/2019). Modificazioni di leggi regionali*”;
- la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*);
- il Regolamento regionale 3 febbraio 1999, n. 1 “*Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali della Valle d’Aosta*” per le parti vigenti;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

RITENUTO necessario predisporre il Bilancio pluriennale di previsione per gli anni 2017/2019, corredato dal Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2017/2019;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 55 del 3.11.2016, con la quale si approvava il D.U.P. 2017/2019;

RILEVATO che lo schema di Bilancio Pluriennale deve essere predisposto dall’organo esecutivo e da questo presentato all’Organo consiliare unitamente agli allegati;

DATO ATTO che nella predisposizione del bilancio si è tenuto conto del trasferimento delle funzioni statali alla Regione Autonoma Valle d’Aosta per quanto riguarda il riparto dei fondi ordinari, perequativi e per investimenti;

VISTA la lettera prot. n.ro 402/DEL del 11 Gennaio 2017 della Presidenza della Regione con la quale vengono date le indicazioni rilevanti ai fini della predisposizione del Bilancio di Previsione 2017/2019 contenute nella legge di stabilità regionale per il triennio 2017/2019;

RITENUTO necessario procedere all’approvazione dello schema di Bilancio;

CONSIDERATO, che occorre, altresì, stabilire la decorrenza dell’applicazione della contabilità economico-patrimoniale e, conseguentemente, dell’eventuale predisposizione del bilancio consolidato come disposto dagli artt. 232 comma 2 e 227 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”;

RITENUTO di applicare il regime della contabilità economico-patrimoniale con decorrenza dall’esercizio finanziario 2018 e, conseguentemente, di posticipare a detto esercizio anche la predisposizione del bilancio consolidato;

Visto il parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento espresso dal segretario dell’art. 9 della L.R. n. 46/98 e dell’art. 49 bis della L.R. 54/98 e s.m.i.

Ad unanimità dei voti favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

3. di determinare per l'anno 2017 le aliquote di tributi e tariffe dei servizi comunali –nelle misure e negli importi indicati nel prospetto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che vengono confermate le tariffe già determinate per il 2016 con propria deliberazione n. 18 del 5 aprile 2016, esecutiva;
5. di dare atto che le tariffe relative al servizio idrico integrato per l'anno 2017 sono state determinate con riferimento alle tariffe definite dalla Comunità Montana Monte Cervino, in qualità di sub-Ato, e sulla base delle risultanze contabili che tengono conto dei criteri metodologici di calcolo fissati con Delibera di Giunta Regionale n. 4149/2005;
6. di dare atto e approvare, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera c) del r.r. n. 1/99, per l'anno 2017, il tasso di copertura del servizio di trasporto scolastico nella misura del 13,02% (a fronte di una spesa di € 76.750,00 è prevista un'entrata di € 10.000,00), mentre per il servizio di mensa scolastica dell'87,46% (a fronte di una spesa di € 129.200,00 è prevista un'entrata di € 113.000,00);
7. di trasmettere copia della presente deliberazione a tutti gli uffici comunali per l'adozione degli adempimenti di competenza conseguenti al presente provvedimento;
8. di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale (IUC), con efficacia dal 1° gennaio 2017:

Imposta municipale propria (IMU)

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	7,6 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	7,6% riservato esclusivamente allo Stato

- di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2017, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00;

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

1. ai sensi dell'art. 1, comma 676 L. 147/2013 ed in attesa del consolidamento delle definitive modalità del tributo e della verifica di eventuali diverse esigenze di bilancio, si dispone l'azzeramento dell'aliquota della TASI per tutti gli immobili¹.

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	zero
Aliquota per comodati	zero
Aliquota per locati a residenti	zero

¹ Previsione per chi vuole azzerare la TASI.

Aliquota per unità abitative a disposizione	zero
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	zero
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	zero
Aliquota per le aree edificabili	zero

Tassa sui rifiuti (TARI)

1. di determinare per l'anno 2017 le seguenti tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI)²:

Utenze domestiche residenti

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	€ 0,22	€ 24,58
2 componenti	€ 0,26	€ 57,36
3 componenti	€ 0,29	€ 73,75
4 componenti	€ 0,31	€ 90,14
5 componenti	€ 0,33	€ 118,82
6 o più componenti	€ 0,34	€ 139,31

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,09	€ 0,27
2. Campeggi, distributori carburanti	€ 0,19	€ 0,56
3. Stabilimenti balneari	€ 0,11	€ 0,32
4. Esposizioni, autosaloni	€ 0,09	€ 0,26
5. Alberghi con ristorante	€ 0,31	€ 0,90
6. Alberghi senza ristorante	€ 0,23	€ 0,67
7. Case di cura e riposo	€ 0,27	€ 0,80
8. Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,29	€ 0,84
9. Banche ed istituti di credito	€ 0,16	€ 0,46
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,25	€ 0,73

² Riportare l'elenco delle tariffe e delle riduzioni anche in caso di conferma delle tariffe 2013, obbligatoriamente da riapprovare a fronte dell'introduzione di un nuovo tributo.

11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,31	€ 0,90
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	€ 0,21	€ 0,60
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,26	€ 0,77
14. Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,12	€ 0,36
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,16	€ 0,46
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	€ 1,39	€ 4,07
17. Bar, caffè, pasticceria	€ 1,05	€ 3,06
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 0,51	€ 1,48
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,44	€ 1,29
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 1,74	€ 5,09
21. Discoteche, night club	€ 0,30	€ 0,88

Utenze domestiche non residenti:

- € 1,07_ di cui € 0,29 quota fissa e € 0,78 quota variabile

2. di stabilire che la tariffa applicabile alle pertinenze delle unità immobiliari ad uso abitativo deve intendersi determinata in un importo complessivo a metro quadrato pari al **100%** della quota fissa attribuita all'utenza domestica di riferimento, come determinata tenendo conto del numero di occupanti della stessa;
3. di stabilire che la tariffa applicabile ai magazzini ed ai depositi delle attività produttive, industriali ed artigianali, e delle attività commerciali deve intendersi determinata in un importo complessivo a metro quadrato pari al **50%** della tariffa complessiva (quota fissa + quota variabile) della categoria in cui rientra l'attività principale, mantenendo il medesimo rapporto di quest'ultima nella distinzione della quota fissa e della quota variabile della tariffa³;
4. di stabilire allo stesso modo che la tariffa applicabile alle aree scoperte operative delle attività produttive, industriali ed artigianali, e delle attività commerciali deve intendersi determinata in un importo complessivo a metro quadrato pari al **50%** della parte variabile della categoria in cui rientra l'attività principale;
5. **Utenze soggette a tariffa giornaliera (ed eventuali campeggi se tassati in base a tariffa per utente)**

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

³ Le percentuali sono modificabili da parte del Comune.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento di disciplina del Tributo sui rifiuti, per le sole utenze del mercato, la misura tariffaria, ottenuta mantenendo lo stesso rapporto tra le tariffe previste per le categorie contenenti voci corrispondenti di uso, può essere determinata in base ai costi preventivati dal gestore del servizio per l'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti e per la pulizia dell'area mercatale, in relazione alla percentuale di copertura definita dal Comune in sede di approvazione delle tariffe, rapportando tale tariffa a singola giornata di occupazione e commisurandola ai metri quadrati di effettiva superficie occupata.

- di dare atto che sull'importo della TARI non si applica, ai sensi dell'art. 1 L.R. 9 dicembre 2004 n. 30, il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992 e di cui all'art. 1, comma 666 L. 147/2013;
- di stabilire che la riscossione dell'Imposta unica comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati, specificando che, in ogni caso, la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in 2 rate:

IMU	Acconto	16 giugno 2017
	Saldo	16 dicembre 2017
TASI	Acconto possessore	16 giugno 2017
	Saldo Possessore	16 dicembre 2017
TARI e TASI occupante⁴	Acconto 1°	16 marzo 2018
	Saldo	16 maggio 2018

- di stabilire altresì che l'intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in un importo unico entro la scadenza della prima rata;
- di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
- di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2016 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
- di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.
- Di stabilire altresì le tariffe delle altre entrate comunali come sotto indicato:

TARIFFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (al netto dell'I.V.A.)

1) Acquedotto:

◇Uso domestico:

(Appartamento/famiglia – comunità – commercio al minuto – autorimesse ad uso privato)

⁴ Si consiglia di prevedere delle scadenze di pagamento nei mesi di maggio, agosto e novembre come richiesto da Confindustria.

Fino a 100 mc.	Da 101 a 200 mc.	Da 201 a 300 mc	Oltre 300 mc
Euro 0,42 a mc.	Euro 0,70 a mc	Euro 1,26 a mc.	Euro 1,67 a mc

◇ **Usò non domestico:**

(Ristorazione – alberghi – pubblici esercizi – campeggi – commercio all'ingrosso)

Fino a 200 mc.	Da 201 a 300 mc.	Oltre 300 mc
Euro 0,56 a mc.	Euro 1,12 a mc.	Euro 1,67 a mc.

(Artigianale – edilizio - industriale)

Fino a 200 mc.	Da 201 a 300 mc.	Oltre 300 mc
Euro 0,84 a mc.	Euro 1,40 a mc.	Euro 2,10 a mc.

(Allevamento animali)

Fino a 300 mc.	Oltre 300 mc
Euro 0,42 a mc.	Euro 0,84 a mc

◇ **Quote Fisse:**

Utenze domestiche	Utenze Non Domestiche Diametro di allacciamento da pollici		
	½	¾	1
Euro 8,00	Euro 9,00	Euro 10,00	Euro 11,00

2) **Fognatura:** Euro 0,1262 (I.V.A. esclusa) al mc. di acqua scaricata

3) **Depurazione:** Euro 0,579 (I.V.A. esclusa) al mc. di acqua scaricata

**TARIFFE DEL CANONE PER L'INSTALLAZIONE DI
MEZZI PUBBLICITARI**

Pubblicità permanente:

Mezzo pubblicitario non luminoso, per ogni anno:

Da mq. 1 a mq. 5,50	Euro 12,39 a mq.
Da mq. 5,50 a mq. 8,50	Euro 18, 59 a mq.
Oltre i mq. 8,50	Euro 24,79 a mq.

Mezzo pubblicitario luminoso, per ogni anno:

Da mq. 1 a mq. 5,50	Euro 24,79 a mq.
Da mq. 5,50 a mq. 8,50	Euro 37,18 a mq.
Oltre i mq. 8,50	Euro 49,58 a mq.

Con riduzione di 1/3 se installati su beni privati

Pubblicità temporanea:

(Tariffa mensile applicabile per la pubblicità temporanea massima di 90 giorni)

Mezzo pubblicitario non luminoso:

Da mq. 1 a mq. 5,50	Euro 1,239 a mq.
Da mq. 5,50 a mq. 8,50	Euro 1,859 a mq.
Oltre i mq. 8,50	Euro 2,479 a mq.

Mezzo pubblicitario luminoso:

Da mq. 1 a mq. 5,50	Euro 2,479 a mq.
Da mq. 5,50 a mq. 8,50	Euro 3,718 a mq.
Oltre i mq. 8,50	Euro 4,958 a mq.

Con riduzione di 1/3 se installati su beni privati

Pubblicità con veicoli propri:

	Con portata inferiore a 30 q.	Con portata superiore a 30 q.
Automezzi	Euro 49,06 all'anno	Euro 74,37 all'anno
Rimorchi	Euro 49,06 all'anno	Euro 74,37 all'anno
Altri veicoli	Euro 24,79 all'anno	Euro 24,79 all'anno

TARIFFE DELLA TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE**◇ Occupazioni permanenti:**

Descrizione	Tariffa annua per mq. graduata a seconda dell'importanza dell'area		
	C A T E G O R I E		
	I	II	III
Occupazioni del suolo	20,66	19,11	17,56
Occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo	7,23	6,71	6,20
Occupazioni con tende, fisse o retrattili, aggettanti sul suolo pubblico	6,20	5,73	5,27
Passi carrabili	10,33	9,55	8,78
Passi carrabili non utilizzabili	2,07	1,91	1,76
Passi carrabili di accesso ad impianti di distribuzione carburanti	6,20	5,73	5,27
Divieto di sosta sull'area antistanti accessi	2,07	1,91	1,76
Occupazioni permanenti con autovetture adibite a trasporto pubblico nelle aree a ciò destinate	6,20	5,73	5,27
Occupazione realizzate da venditori ambulanti, Pubblici esercizi e da produttori agricoli nel mercato settimanale	10,20	9,45	8,65

◇ **Occupazioni temporanee:**

Descrizione	Misure di riferimento tariffa	Tariffa annua per mq. graduata a seconda dell'importanza dell'area		
		C A T E G O R I E		
		I	II	III
Occupazioni di suolo	Giornaliera	1,55	1,29	1,03
	Oraria	0,31	0,26	0,21
Occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo	Giornaliera	0,52	0,44	0,36
	Oraria	0,13	0,10	0,08
Occupazioni con tende e simili	Giornaliera	0,46	0,39	0,31
	Oraria	0,13	0,10	0,08
Occupazioni effettuate in occasione di fiere e festeggiamenti	Giornaliera	1,55	1,29	1,03
	Oraria	0,31	0,26	0,21
Occupazione realizzate da venditori ambulanti, Pubblici esercizi e da produttori agricoli titolari di autorizzazione annuale	Giornaliera	0,25	0,20	0,15
	Oraria	0,05	0,004	0,002
Occupazione realizzate da venditori ambulanti, Pubblici esercizi e da produttori agricoli	Giornaliera	0,40	0,30	0,20
	Oraria	0,10	0,08	0,04
Occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti spettac. viaggianti	Giornaliera	0,31	0,26	0,21
	Oraria	0,10	0,08	0,05
Occupazioni del sottosuolo e soprassuolo stradale con conduttore, cavi ecc. per manut. reti pubb. serv.	Giornaliera	0,77	0,65	0,52
	Oraria	0,15	0,13	0,10
Occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune	Giornaliera	1,55	1,29	1,03
	Oraria	0,31	0,26	0,21
Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia.	Giornaliera	1,55	1,29	1,03
	Oraria	0,31	0,26	0,21
Occupazioni realizzate in occasioni di manifestazioni politiche, culturali o sportive	Giornaliera	0,31	0,26	0,21
	Oraria	0,10	0,08	0,05

- Le superfici eccedenti i 1000 quadrati sono calcolate in ragione del 10%;
- Per le occupazioni di durata non inferiore a 15 gg. la tariffa è ridotta del 50%;

Le **categorie** sono state così determinate:

- 1° categoria: Strade nazionali e spazi ed aree adiacenti o confinanti;
- 2° categoria: Strade regionali e spazi ed aree adiacenti o confinanti;
- 2° categoria: Tutte le altre strade ed aree.

Soprassuolo e sottosuolo con condutture, cavi ed impianti in genere (da parte di aziende di erogazione dei pubblici servizi):

Euro 0,77 per utente al primo gennaio di ogni anno con un minimo di € **516.00**;

DIRITTI DI SEGRETERIA

◇ **Diritti di segreteria e tecnici su atti rilasciati dall'ufficio tecnico:**

Certificati di Destinazione Urbanistica	Da 1 a 10 mappali Da 11 mappali Urgenze	Euro 10,00 Euro 0,50 a mappale Euro 10,00
Concessione edilizie		Euro 50,00
D.I.A.		Euro 52,00
Certificati di agibilità		Euro 50,00
Dichiarazioni varie		Euro 10,00
Segnalazione certificata di agibilità		Euro 50,00

◇ **Diritti di segreteria su certificati anagrafici:**

In carta libera: **Euro 0,26**

In bollo: **Euro 0,52**

Carte d'Identità: **Euro 5,42**

◇ **Diritti su separazioni, divorzi in negoziazione assistita:** valore dell'imposta di bollo attualmente stabilita in € **16,00**;

Fotocopie: **Euro 0,30** a foglio

Fax: **Euro 1,30** a foglio

SERVIZI CIMITERIALI

Cimitero Capoluogo (concessione trentennali):

Loculi (con lastra in marmo): Euro 520,00

Cellette: Euro 210,00

Urne cinerarie: Euro 105,00

Cimitero Diemoz (concessione trentennali):

Loculi (Con lastra in marmo): Euro 520,00

Cellette: Euro 210,00

Urne cinerarie: Euro 105,00

MENSA SCOLASTICA

◇ **Alunni residenti e/o alunni residenti nei comuni con convenzioni col comune**
Alunni Scuole dell'Infanzia e Primaria: **Euro 3,00 a pasto**

◇ **Alunni non residenti**

Alunni Scuole dell'Infanzia e Primaria: **Euro 5,50 a pasto**

◇ **Alunni scuola secondaria di primo grado:**

Quota fissa annuale di ammissione al servizio: € 60,00;

Quota buono pasto € 3,50 cadauno;

Quota buono pasto alunni saltuari: €. 5,50;

TRASPORTI SCOLASTICI

- Unico alunno frequentante la scuola dell'infanzia o primaria: Euro 7,75 mensili;
- 2 alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e primaria della stessa famiglia:Euro 6,46 mensili ad alunno;
- 3 alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e primaria della stessa famiglia:Euro 5,16 mensili ad alunno.

7. DI APPROVARE altresì lo schema di Bilancio pluriennale 2017-2019 ed i suoi allegati, che pareggia sui seguenti importi:

QUADRO RIASSUNTIVO ENTRATE	2017	2018	2019
Utilizzo avanzo			
Tit. I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	515.000,00	515.000,00	515.000,00
Tit. II – Trasferimenti correnti	1.091.600,00	1.091.600,00	1.082.100,00
Tit. III - Entrate extra tributarie	429.400,00	404.100,00	404.100,00
Tit. IV - Entrate in conto capitale	244.000,00	43.700,00	40.700,00
Tit. V - Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Totale entrate finali	2.280.000,00	2.054.400,00	2.041.900,00
Titolo VI – Accensione di prestiti			
Tit. VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo IX Entrate per conto di terzi e partite di giro	390.000,00	390.000,00	390.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.870.000,00	2.644.400,00	2.631.900,00

QUADRO RIASSUNTIVO SPESE	2017	2018	2019
Tit. I - Spese correnti	1.894.800,00	1.859.100,00	1.854.200,00
Tit. II - Spese in conto capitale	251.600,00	54.900,00	52.200,00
Tit. III – Spese per incremento di attivi finanziarie			
Totale spese finali	2.146.400,00	1.914.000,00	1.906.400,00
Tit. IV – Rimborso di prestiti	133.600,00	140.400,00	135.500,00
Titolo V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	390.000,00	390.000,00	390.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.870.000,00	2.644.400,00	2.631.900,00

8. DI APPROVARE l'aggiornamento del Documento unico di programmazione 2017/2019 (DUP).

9. DI DARE ATTO che i suddetti documenti sono depositati presso l'Ufficio di segreteria comunale.

10. DI STABILIRE, ai sensi dell'art. 232, comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”, che la contabilità economico-patrimoniale verrà adottata con decorrenza dell'esercizio finanziario 2018 e che, di conseguenza, come disposto dall'art. 227, comma 3 del D.Lgs. medesimo, non verranno predisposti il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto

Il Vice Sindaco
(f.to CHAPELLU Wanda)

Il Presidente
(f.to LAVEVAZ Erik)

Il Segretario
(f.to SORTENNI Gabriella)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Attesto che il presente verbale verrà pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni e più precisamente dal 24/03/2017 al 08/04/2017.

Verrayes, li 24/03/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to SORTENNI Gabriella)

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 3 comma 3 e dell'art. 27 comma 1 del Regolamento Regionale n. 1/99.

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
(f.to CAVORSIN Laura)

In ordine alla regolarità tecnica espressa dal Responsabile del procedimento esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE
(f.to GARELLO Andrea)

Il Segretario esprime ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. d) e dell'art. 59 comma 2 della L.R. 45/95, così come modificata dalla L.R. 17/96, dell'art. 9 lett. d) della legge regionale 46 del 19.08.1998 e dell'art. 49 bis della L.R. 54 del 07.12.1998 il parere favorevole di legittimità.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to SORTENNI Gabriella)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, il giorno della sua pubblicazione ai sensi della Legge Regionale n°3 del 21.01.2003.

Verrayes, li 24/03/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to SORTENNI Gabriella)

Il presente documento è copia conforme all'originale ai sensi art. 18 del DPR 28.12.2000 n. 445

Verrayes, li 24/03/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(SORTENNI Gabriella)